





Numero 12 - Anno 2022

# Iw ricordo di Ezio Revosto (Segretario - Direttore - Economo dell'IPAB APPIANI TURAZZA)

SCUOLA MATERNA



Ho chiesto ospitalità in questa edizione del Giornalino dell'Ente I.P.A.B. Appiani Turazza per rendere la mia testimonianza, il mio riconoscimento ad una persona a cui ho voluto bene.

Trovare le parole per salutare pubblicamente un UOMO nel suo ultimo viaggio diventa arduo. Non è facile, non trovo le parole, non so quali siano quelle giuste, quelle più appropriate. Ora ci provo sebbene sento un forte dolore nel ricordarlo, mi viene la strozza! Dal 1995 al 2020, prima come segretario, poi come direttore ed in infine come economo, è stato all'I.P.A.B. Appiani Turazza un punto di riferimento importante, uno stimolo per tutti.

Voglio far sapere che fu lui ad agevolarmi allorché ambivo a fare il volontario a favore dell'Ente, mi segnalò nel 2009 al presidente di allora, Antonio Dotto. Ora siedo al suo posto come Direttore dell'Ente, alla sua scrivania. Ogni volta che entro nella stanza dove lavora "il dietro le quinte" della scuola , non riesco a fare a meno di vedere la sua figura, seduta lì, sorridente. Ho ricevuto parecchi suggerimenti da lui, professionali ed umani ma ho ancora molta strada da fare per diventare bravo, come lo era lui.

Ezio ed Antonio hanno iniziato l'avventura nella vecchia IPAB Appiani, nel lontano 1995. Antonio Dotto, nello stesso anno, fu nominato Presidente e cercava una persona fidata che potesse accompagnarlo nell'ostico compito di amministrare l'Ente. La scuola era molto diversa, il servizio all'infanzia offerto era rivolto ad un numero esiguo di bambini e bambine. Questi due straordinari personaggi hanno trasformato in poco tempo sia le strutture che il servizio all'infanzia arrivando ad offrire quello che oggi è l'IPAB Appiani Turazza, un'ente di rilevanza notevole per la città di Treviso. Questa è storia oramai ma Antonio mi racconta, ancora oggi, che Ezio è stato per lui una spalla fondamentale senza la quale, forse, non avrebbe raggiunto tutti gli obiettivi e traquardi che lui si era prefissato.

Quanti aneddoti, quante storie mi tornano in mente. Non posso

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VALLERO Luigi - Presidente DOTTO Antonio - Consigliere esperto MAZZON DAMIANO - Economo

citarle qui, dovrei scriverci un libro. Mi pregio di fare solo un accenno ad un ricordo che mi rimane impresso in modo indelebile nella mia mente: la memorabile cena del C.d.A. dell'Ente con la nipote del fondatore della scuola materna Graziano Appiani, la dottoressa Adonella Appiani. Eravamo stati invitati a cena nel suo rustico, situato su una collina a Cavaso del Tomba. Il vitto era stato pensato e preparato dal C.d.A., non volevamo dar peso all'ormai anziana dottoressa. Sedemmo a tavola e subito rimasi stupefatto e piacevolmente sorpreso per come il nostro segretario Ezio conversava con Adonella, raccontavano le vicende e le avventure dei personaggi di Treviso ed in particolare di San Giuseppe. Persino il cane della dottoressa non voleva abbandonare la sala, sembrava attratto dai racconti oltre che dal cibo che gli rifilavamo sotto il tavolo, di nascosto. Erano tutti uno spasso! Ezio aveva una conoscenza della storia eccezionale. Avrebbe attirato l'attenzione di qualsiasi persona, anche quella di uno straniero ignorante delle storie locali. Insomma, era in grado di conversare in modo brillante e garbato, doti oramai sempre più rare.

Negli ultimi anni, aveva fatto intendere che il suo tempo ed il suo contributo all'Ente doveva scemare per far posto a nuove persone. Per Ezio, le figure "vecchie" dovevano avere l'intelligenza di capire che ogni cosa ha il suo tempo. Sebbene si fosse ritirato, puntualmente, il sabato mattina veniva a farci visita e non mancavano mai le sue domande per avere conferme e rassicurazioni che tutti noi, dipendenti e collaboratori della scuola, fossimo sereni e felici. Lo turbavano le cose che potessero destare qualsiasi forma di preoccupazione.

Ezio ci manchi! Avremo sicura nostalgia delle brillanti chiacchierate, degli appassionati racconti storici e popolari del quartiere di San Giuseppe, delle serate insieme e delle sane risate, anche fino a notte fonda, sempre lì, nella scuola che tu hai amato fino all'ultimo.

È stato una persona di impeccabile statura morale, di fine intelligenza, un uomo buono e cortese, gentile ed attento; persino le sue parolacce risultavano non essere volgari anzi erano fonte di inesauribile ilarità.

Dei morti si tende sempre a parlarne bene, io Ezio l'ho sempre lodato, anche quando era con noi, forse non l'ho fatto abbastanza, ma gli ho voluto bene veramente!

Scrivo, per concludere, una sola parola, apparentemente banale ma carica per me di un significato vero e sincero: Grazie!

Alessandro Fuga



Ezio seduto alla scrivania dell'Ente I.P.A.B. Appiani







# Dalla scuola dell'infanzia... alla scuola primaria



- Maestra lo sai, quando andrò alla scuola dei grandi mi mancherai tanto. Ti faccio questo disegno così ti ricorderai di me

Con questa frase esordisce una bambina grande i primi mesi di scuola.

- Maestra secondo lei in quale scuola primaria dovremmo iscrivere nostro figlio o nostra figlia?

Questa la domanda ricorrente che un genitore pone all'insegnante di riferimento.

- Come organizziamo quest'anno il progetto pre-grafismo con il gruppo dei grandi?

Questo uno dei tanti quesiti condivisi dalle insegnanti ad inizio anno scolastico.

Bambini e bambine del gruppo dei grandi, genitori ed insegnanti condividono ogni anno l'esperienza del "passaggio" dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, esperienza fatta di ansie, paure, curiosità, entusiasmo, perplessità.

È un vero e proprio "passaggio" di crescita e di cambiamento per tutti, per i bambini e le bambine che dovranno cambiare scuola, amici ed insegnanti.

Dovranno dunque lasciare l'insegnante che per tre anni si è presa cura di loro, fare nuove amicizie, perché non è detto che si troveranno i soliti amici di scuola, mettersi costantemente in gioco per imparare nuovi saperi.

Per i genitori è un "passaggio" alle volte destabilizzante seppur di crescita, perché dovranno cambiare la lente con cui fino a quel momento guardavano il proprio/a bambino/a che sta crescendo.

Sia i bambini e le bambine sia i genitori hanno "paura" di perdere il tempo della cura, dello stare assieme e del modo di volersi bene.

Se cresco e divento autonomo tu genitore ci sarai ancora con

me? – (il bambino e la bambina)

Se impari a fare da solo/a forse non avrai più bisogno di me – (i genitori).

La scuola, le insegnanti accompagnano bambini/e e genitori in questo "passaggio", affinché possa essere vissuto serenamente e con fiducia.

Come?

Accogliendo i sentimenti e le emozioni di entrambi, pensando a progetti tesi all'alfabetizzazione emotiva e al pre-grafismo, programmando colloqui con i genitori nei quali si condividerà la scheda di passaggio.

Altresì la nostra scuola dell'infanzia, insieme alla scuola primaria Rambaldo degli Azzoni appartenente allo stesso I. C.2 "Serena", condivide il cosiddetto "Progetto continuità".

Tale progetto stabilisce la pianificazione di due/tre incontri tra i due ordini di scuola il cui comune denominatore è "il benessere dei bambini e delle bambine". Il progetto si conclude con un saluto speciale ai "grandi": un vero e proprio rito di passaggio.

Ricordo l'antropologo francese A. Van Gennep che nel suo libro "Riti di passaggio" scriveva come ogni tappa della crescita di ciascuno di noi è sancita da riti, ovvero da comportamenti ed azioni preparatori al passaggio da una fase all'altra.

Anche la scuola e soprattutto l'insegnante di riferimento vive questo "passaggio" con forti emozioni e sentimenti.

I "nostri grandi" sono un bene prezioso da "affidare" al mondo, al futuro.

Noi insegnanti della scuola dell'infanzia confidiamo sempre di essere state in grado di rappresentare la giusta "fiammella" ad illuminare il cammino dei bambini e delle bambine nel loro viaggio verso altre realtà.

L'insegnante Maria Grazia





REGISTRATI GRATUITAMENTE ED ENTRA NEL PORTALE. POTRAI ORDINARE FOTO, POSTER E FOTOCALENDARI, CREARE BELLISSIMI FOTOLIBRI E TANTE IDEE REGALO. E TUTTO COMODAMENTE DA CASA CON PC, SMARTPHONE O TABLET. VIA MAIL VERRAI AGGIORNATO SULLO STATO DEI TUOI ORDINI E TI VERRANNO COMUNICATE TUTTE LE OFFERTE

PUOI PAGARE ON.LINE E RICHIEDERE LA SPEDIZIONE A CASA OPPURE RITIRARE E PAGARE DIRETTAMENTE IN NEGOZIO!

Via Feltrina 39/A - 31100 TREVISO Tel/Fax 0422.262613 E-mail: info@fotostampa.it



# Primi passi nella Pallavolo

Mi presento sono Martina, o "maestra zucchina" come mi hanno affettuosamente soprannominato gli alunni della scuola dell'infanzia Appiani-Turazza. Da una decina d'anni sono un'allenatrice di pallavolo per bambini e ragazzi, e grazie alla società Lupino volley, dove sono "nata" come giocatrice prima e istruttrice poi, ho avuto la bellissima opportunità di portare avanti il progetto PRIMI PASSI NELLA PALLAVOLO.

Il ciclo di lezioni, svolto nel mese di giugno e rivolto ai gruppi dei medi e dei grandi, aveva come scopo l'avvicinare i bambini ai primissimi fondamentali della pallavolo attraverso giochi, esercizi con la palla e attività volte allo sviluppo delle capacità coordinative e degli schemi motori di base in un contesto di divertimento e di interazione positiva con i coetanei.

Giocando a pallavolo si impara, infatti, a collaborare con i compagni, a fidarsi, a conoscersi, a stimolare la fantasia e la capacità di trovare soluzioni.

La Lupino volley, che opera nel territorio dal 1944 e negli ultimi 20 anni si è specializzata nella pallavolo, ha sempre avuto come prima finalità il farsi parte attiva nell'educazione di bambini e ragazzi ad uno stile di vita corretto e sano





attraverso la passione per lo sport, ed è proprio partendo da questi valori, condivisi pienamente dalle insegnanti della scuola dell'infanzia, che si è voluto riproporre questo progetto dopo gli anni di stop forzato per la pandemia.

I bambini hanno partecipato in modo attento ed entusiasta, si sono cimentati nelle attività proposte con allegria, sperimentando, mettendosi alla prova e conquistandomi con la loro travolgente vivacità e dolcezza.

Nella convinzione che sarà solo un arrivederci un abbraccio a tutti i bambini e un caloroso grazie a tutti coloro che lavorano e operano con impegno per fare in modo che la scuola dell'infanzia APPIANI-TURAZZA sia una realtà dove "si costruisce il futuro" con amore e dedizione.

A presto **Martina** 









#### **ITALCIBO S.r.I.**

Sede Legale

Via Riccati, 7 - 31100 Treviso (TV) C.F. - P.iva 04906830262

Sede Amministrativa e Commerciale Via Treviso, 42 H-I - 31057 Silea (TV)

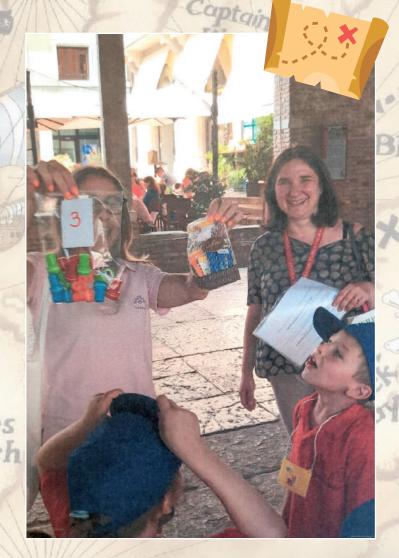
commerciale@italcibo.it www.italcibo.it

# Tutti prouti, si parte per la Caccia al Tesoro!

Ed eccoci qua! Siamo quasi alla fine dell'anno scolastico ma non siamo ancora stanchi di nuove esperienze! E' il 16 giugno e con il gruppo dei bambini grandi partiamo alla scoperta della nostra città perché la conoscenza del territorio e delle proprie radici è un obiettivo fondamentale per creare futuri cittadini responsabili e consapevoli. Questa volta, però, non vogliamo fare una semplice passeggiata ma andremo a conoscere il Primo Cittadino o, come dicono i bambini "il Capo", ebbene sì, andremo direttamente nell'ufficio del Sindaco Mario Conte.

C'è tanto entusiasmo e tanta emozione quando entriamo nella "Casa del Sindaco" e anche i bambini avvertono l'importanza del luogo: le loro voci, infatti, si abbassano non appena entrati nella sala degli Arazzi, sono pronti a sedersi intorno a quel grande tavolo, in quelle comode poltrone ricoperte di velluto ad ascoltare con curiosità e attenzione il "discorso "del Sindaco il quale, ci accoglie con semplicità e allegria. Egli spiega ai bambini e alle bambine quali sono i suoi compiti per rispondere ai bisogni dei cittadini e rivolge a tutti una bellissima domanda: " E voi bambini, di cosa avreste bisogno nella vostra città?" I bambini, senza pensarci un attimo, visto il caldo e la voglia di divertirsi rispondono all'unisono: " Uno scivolo d'acqua!!!". E' così tra le risate di tutti, consapevoli dei "bisogni espressi" dai bambini e dalle bambine, che ci salutiamo e usciamo allegramente all'aria aperta.

Ma la mattinata non è ancora finita perché ad attenderci c'è un'altra simpatica signora, una quida turistica di Treviso di nome Laura che, ci farà fare un'altra splendida esperienza: una Caccia al Tesoro! Eh sì! Una vera Caccia al Tesoro con tanto di indizi nascosti, indovinelli da risolvere, premi e penitenze e soprattutto un vero percorso da seguire nelle





L'ECCELLENZA NELLA PROTEZIONE DATI E NELLA SICUREZZA INFORMATICA

SEGRETERIA@PROATTIVA.EU - 0422 22813



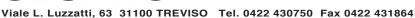
REALIZZAZIONE GIARDINI TERRAZZI € IRRIGAZIONI VENDITA AL MINUTO

PAVAN GARDEN CENTER di Pavan Michela Via Aeroporto, 2 - 31100 S. Giuseppe - TREVISO Tel. e Fax 0422.435125 - Cell. 335.8057444 - 347.9181528 Part. IVA: 04657010262 - Cod. Fisc.: PVN MHL 76L43 L407D gardenpavan@gmail.com - CHIUSO MARTEDI' POMERIGGIO

### **CESARO**

**CENTROSERVIZI RISCALDAMENTO** 

di Cesaro G. & C. s.n.c.





OCHSNER HEAT PUMPS









grünbeck





**BONGIOANNI** SMARTDHOME SPECIALIZZATI IN FONTI RINNOVABILI ED ENERGIE ALTERNATIVE CONSULENZA - ASSISTENZA - APPARECCHIATURE TERMOTECNICHE ALTO RENDIMENTO E RISPARMIO ENERGETICO - IMPIANTI A PAVIMENTO - CONDIZIONAMENTO

www.cesaro.it









stradine e vicoletti della nostra città a caccia di figure di animali nascoste nelle statue, nei mosaici e negli affreschi. Questa insolita passeggiata per Treviso ci ha anche fatto scoprire l'amore che i cittadini hanno per i bambini, a partire dal proprietario di un negozio di caramelle che ci rincorre con un cestino pieno di dolcezze, ai commercianti della pescheria che ci mostrano i vari tipi di pesce esposti, alle diverse persone che si fermano a salutarci e a dirci che siamo <mark>tutti " bravi e belli".</mark>

Le uscite didattiche sono sempre momenti molto intensi e impegnativi ma danno la possibilità di far vivere ai bambini esperienze concrete e significative che arricchiscono il loro vissuto e aprono la loro visuale verso una realtà positiva e accogliente.







MAZZOBEL & MARTIGNAGO SRL Strada Scudetto, 33 - 31100 Treviso Tel. 0422.231307 - Fax 0422.431770 info@mazzobelmartignago.it



# ● Un Sentiero Magico...

L'inizio dell'anno scolastico 2022 /23 alla scuola dell'infanzia "G. Appiani" è stato decisamente più "interessante" per i bambini e le bambine che hanno scoperto una gradevole SORPRESA nel loro grande giardino: IL PERCORSO SENSORIALE.

Ebbene sí, una scuola all'avanguardia che sa leggere e prova a rispondere ai bisogni di tutti i bambini e le bambine che la frequentano. Dopo l'acquisto delle lavagne interattive e l'allestimento delle sezioni all'aperto, secondo le indicazioni formative dell'OUTDOOR EDUCATION, il Cda in accordo con l'equipe educativa ha deciso di investire nella "costruzione" del percorso sensoriale, consapevole che avrebbe rappresentato una risorsa anche per i tanti bambini e bambine che necessitano di interventi individualizzati. Un'opportunità per tutti di fare esperienze all'aperto, avvicinarsi alla natura esplorando i suoi elementi e scoprendo forme, profumi, colori e consistenze diverse; un vero e proprio viaggio alla scoperta di belle sensorialità.

L'obiettivo principale è scoprire il mondo entrando in contatto con molteplici qualità tattili...ll percorso sensoriale è costituito da "scompartimenti" contenenti diversi elementi naturali, in cui il bambino e la bambina possono entrare con i piedini scalzi, camminando sopra superfici diverse tra loro: i bambini e le bambine potranno sviluppare il senso del tatto sotto la pianta dei piedi, divertendosi a scoprire sensazioni nuove.

Più i materiali sono diversificati tra loro più si dà la possibilità di percepire sensazioni e contrasti: il liscio e il ruvido, il caldo e il freddo, il morbido e il duro, il piatto e l'ondulato, il pungente e il vellutato. Ogni riquadro del percorso contiene un elemento naturale differente, seguendo una linea logica dei materiali: solitamente si parte dalla terra per poi andare a mettere di seguito tutti gli elementi collegati alla terra... Esso rappresenta un sentiero magico! Per Montessori, l'educazione



sensoriale è un allenamento che deve essere praticato in concomitanza con l'educazione dei movimenti. Nella fascia evolutiva 3-6 anni il bambino e la bambina hanno una naturale tendenza a perfezionare movimento e sensi in una continua interazione con l'ambiente circostante. In realtà in equipe abbiamo osservato che anche i bambini e le bambine del nido con entusiasmo, titubanza e "naturalezza" hanno sperimentato il percorso nonostante la loro difficoltà nel coordinare i movimenti e col sostegno dell'educatrice....

Un vero motivo di soddisfazione e di crescita per i bambini e le bambine più grandi della scuola dell'infanzia che in maniera autonoma e disinvolta provano ad aiutare i propri amici in difficoltà. Il percorso sensoriale è per noi docenti un ottimo spazio per "osservare sistematicamente" i bambini e le bambine, incoraggiare i più timorosi e valorizzare le loro piccole conquiste. In realtà anche per noi adulti il percorso sensoriale diventa uno "spazio" dove perderci e instaurare un dialogo emotivo e sensoriale con la natura. Un piccolo suggerimento: i percorsi sensoriali sono spesso proposti all'esterno delle strutture per l'infanzia, ma con un pò di fantasia ed ingegno, si potranno riproporre anche in casa propria magari coinvolgendo i bambini e le bambine.

La coordinatrice Anna Maria





RED BOX S.N.C. PAESE (TV)

CANCELLERIA-GIOCHI
SUSSIDI DIDATTICI-ARREDI
TEL. E FAX 0422 480997

E-MAIL info.redboxsnc@gmail.com



# • L'Educazione Inclusiva: un bene per tutti

Quando mi è stato domandato dalla coordinatrice interna Anna Maria, di scrivere un articolo sull'inclusione, è stato inevitabile ricordare che si era celebrata da poco la Giornata Mondiale dei diritti dei bambini e delle bambine. Non nascondo che in una fase iniziale della scrittura, mi sono sorti alcuni dubbi, temendo di non riuscire a trovare le parole giuste, nonostante sapessi bene cosa volessi condividere. Pertanto è stato inevitabile ricondurre il pensiero, domandandomi cosa avrei potuto dire di più significativo, rispetto a quello che il nido e la scuola dell'infanzia Appiani-Turazza svolgono quotidianamente e con tanta dedizione.

La riflessione allora, è proseguita nel dare valore, proprio a ciò che osservo tutte le volte che ho la fortuna di vedere, quando accedo nelle classi dei vostri figli. Dopo un'accoglienza riservata a tutta l'infanzia, un saluto a genitori o nonni accompagnatori, è facile toccare con mano che le insegnanti e le educatrici svolgono con tanta passione un lavoro prezioso. Promuovono percorsi di educazione e inclusione in una struttura nata per ospitare bambini e bambine, con le loro unicità, le loro storie, ciascuno con il proprio temperamento e/o carattere a seconda dell'età, le proprie attitudini, interessi, valorizzando i punti di forza e lavorando con i piccoli protagonisti del processo educativo, perché superino fatiche, o aspetti più di fragilità evidenziati o meno da certificazioni.

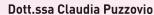
Le insegnanti e le educatrici, tutti i giorni accolgono, osservano, attendono con pazienza e lavorano con i bambini affinché possano trovare la loro identità all'interno del contesto del gruppo dei pari. Si prodigano per valorizzare la loro unicità, proponendo progetti, rivedendo le attività didattiche a seconda delle risposte che i bambini forniscono. Qui, ritorna alla mente uno degli obiettivi dell'Unicef che richiama proprio all'inclusione, da riservare a tutta l'infanzia e all'adolescenza: includere quindi, significa rispettare. L'asilo nido e la scuola dell'infanzia, assolvono un compito essenziale nell'educare, nell'insegnare, nel riconoscere, nell'accogliere gli altri, valorizzando unicità e differenze, favorendo le relazioni, promuovendo la socializzazione, la cooperazione. E a tal proposito, entrambe le istituzioni tendono all'inclusione, con l'obiettivo di offrire a tutti i bambini e le bambine le stesse possibilità, promuovendo la crescita di ciascuno.

Negli anni, la normativa nazionale e regionale di riferimento ha aiutato ad identificare meglio non solo i ruoli dei servizi all'infanzia ma anche ad utilizzare i termini per declinare con più accuratezza il concetto di inclusione. Siamo passati, ricordando le parole di Canevaro, dal concetto di inserimento, a quello di integrazione fino ad arrivare con consapevolezza proprio a quello di inclusione.

Traducendo il tutto, l'evoluzione pedagogica e culturale, ci ha portati a considerare l'inserimento del bambino con certificazione, all'inizio come un ingresso nell'istituzione scolastica che semplicemente lo toglie dalla condizione di esclusione, ma che non lo considera ancora pienamente inserito nel contesto; giungendo successivamente alla direzione dell'integrazione.

Fino a pervenire al giorno d'oggi, alla conquista dell'inclusione, dove sono gli educatori, gli insegnanti e il contesto, a mettere in campo tutte le competenze relazionali, metodologiche, didattiche per favorire la permanenza e l'evolversi delle situazioni, usando strumenti e proposte flessibili perché tutti possano ricevere le stesse possibilità.

Anche la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF, OMS, 2001) e nello specifico quella per Bambini e Adolescenti realizzate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, (ICF-CY, OMS, 2007) indirizzano gli esperti in educazione verso la promozione dell'obiettivo dell'inclusione, costruendo un pensiero non solo in un'ottica di educabilità, ma favorendo il processo bio-psico-sociale, in cui la salute e la disabilità sono definite come un'interazione tra le condizioni di salute dell'individuo e l'ambiente. Il bambino con disabilità è una persona, con sue caratteristiche e peculiarità, che agisce e interagisce con il gruppo dei pari quando è accolto e vive il contesto, che a sua volta porta caratteristiche specifiche. Tutto questo ci comunica un aspetto essenziale, ossia che anche l'ambiente influisce positivamente nell'incontro con il bambino. L'attenzione va quindi posta, allorquando sia proprio il contesto a diventare una barriera per il benessere e la crescita della persona. Compito della scuola e del nido è quello di interrogarsi sistematicamente e verificare che ci sia consapevolezza e capacità di comprendere come intervenire efficacemente. Un'educazione inclusiva può prevenire discriminazioni, garantendo alle persone più svantaggiate pari opportunità di formazione e una partecipazione piena alla vita della scuola e del nido, aumentando lo scambio, la sensibilità, l'opportunità di instaurare amicizie tra coetanei con e senza disabilità. Ancora una volta, lavorare sull'ambiente, personalizzando e calibrando le esperienze rendendole adattabili ai bisogni che ciascun bambino possiede, per farlo sentire davvero al centro del pensiero e del progetto educativo, riconosciuto, compreso, protetto, accolto, con la possibilità di esprimere al meglio le proprie potenzialità. Solo se si ha il cuore aperto e disponibile si riesce a cogliere la bellezza e il segreto che le nuove generazioni portano dentro di sé, futuri cittadini che potranno lasciare le loro tracce nel mondo, perché a fianco ci sono adulti significativi che si fidano di loro e di quel grande potenziale.











#### FORNO BREDA

di Breda Emiliano

panificio - pasticceria via noalese 23 Treviso tel. 0422 230 398

e-mail: info@fornobreda.it web: www.fornobreda.it

## Mamma! Cos'e' un amico?

Mamma! Cos'e' un amico?

Amore, un amico è qualcuno che scegli per qualche motivo. Qualcuno che ci tiene a te, con cui puoi parlare, ridere e giocare, ma anche piangere e litigare, qualcuno da coccolare e di cui averne cura.

E' iniziato così il primo approccio consapevole (4 anni) della mia bambina verso gli animali, un viaggio intrapreso molto prima quando i nostri amici a quattro zampe di casa l'hanno accettata come nuovo membro della famiglia!

Nei primi anni (0-2) il legame istintivo che si crea tra i bambini e gli animali è evidente per chiunque, basta osservare lo sguardo dei "pupi" che si avvicinano agli animali, un luccichio di curiosità e amore unisce questi piccoli esseri che senza parole interagiscono e si comprendono.

Il loro filo conduttore è la capacità di vivere il presente, nell'essenza del momento cogliendone inconsapevolmente ogni aspetto e traendone lezione di vita.

In questi anni mi sono spesso fermata a osservare di nascosto la mia bambina interagire con i nostri animali; di recente ho realizzato che non solo si relaziona in modo differente a seconda dell'animale, cane, gatto, cavallo o riccio che sia, ma addirittura ricerca uno o l'altro a seconda del suo stato d'animo. Quando cerca l'attenzione del cane, il comportamento è proiettato al gioco, all'attività fisica e il suo stato emotivo è allegro, spensierato, eccitato, euforico. Si rincorrono, saltano, rotolano si imitano a vicenda...e spesso esagerano!

Se cala l'energia e subentra la stanchezza di una lunga giornata alla scuola dell'infanzia e qualsiasi cosa è motivo di "tragedia", il compagno fidato è il gatto. Con le dolci fusa e l'apparente disinteresse verso pianti e capricci della pupetta, riesce a scandire tempi di calma e tranquillità; una lezione costante di pazienza e resilienza.

Nei momenti difficili, in cui non vuole parlare con nessuno e l'animo è grigio per un litigio con i compagni, una spinta o un







### tipografiazerotina

via p. sola 47/c - zero branco (tv) tel. +39 0422 978351 info@tipografiazerotina.com tipografiazerotina.com



rimprovero della mamma il rifugio sicuro, il confidente fidato è il cavallo!!!

Perché il cavallo? Perché è estremamente sensibile al linguaggio del corpo inteso come gestualità ed essendo un animale altamente sociale, è molto ricettivo verso tutti i tipi di comunicazione, soprattutto quella paraverbale.

Nessun cavallo incomincerà ad interagire con un umano se percepisce pericolo, nervosismo o aggressività. Quando un cavallo decide di avvicinarsi e abbassare la testa mestamente sta dicendo: ecco sono qui, mi fido di te e ti ascolto, se non vuoi parlare va bene...ma almeno coccolami!! Questo comportamento incoraggia i bambini ad aprirsi, ad avere fiducia e stima in sé stessi stimolando il senso di empatia.

Sono tantissimi gli studi che confermano che l'interazione tra animali e bambini contribuisce a rafforzare alcune qualità importanti come l'empatia, il prendersi cura dell'altro, la dedizione, l'autostima, l'autoefficacia, la capacità osservativa,





la comunicazione non verbale, l'immaginario, l'esploratività, la fantasia.

Aspetto da non sottovalutare, può facilitare l'introduzione di tematiche come la nascita, la sessualità e la morte.

Tutto questo si realizza tuttavia se noi genitori siamo in grado di indirizzare e guidare questa relazione e soprattutto se abbiamo la consapevolezza e la responsabilità di vigilare su di essa. (Gli animali non sono giocattoli).

Far crescere un bambino con gli animali, è uno dei più bei regali che noi genitori possiamo fare ai nostri figli. Sia ben inteso che non è necessario avere una mini fattoria (come nel nostro caso) e nemmeno è necessario ospitarne a casa. Basta creare delle occasioni in cui i bambini possano "sperimentare e conoscere" senza paure e ansie tipiche degli adulti.

Una visita ad una fattoria didattica, una scampagnata in montagna per "controllare" le mucche al pascolo, una gita portando a spasso gli asinelli o fermarsi al parco per godersi il gioco libero con un cane, sono tutte esperienza di vita, momenti preziosi che concediamo ai nostri piccoli.

Mamma di Alida









31038 PAESE (TV) - Via Verdi, 13 Tel. 0422 959215

# • Esperienze dei genitori...

Sono mamma di 3 bimbi, 2 dei quali stanno frequentando la Scuola dell'Infanzia. Giosuè è approdato a questa realtà dopo aver frequentato il primo anno presso un'altra scuola, che poi è stata chiusa. Ha varcato questo cancello con il sorriso che lo contraddistingue ma portando con sé una valigia emotiva pesante, fatta di distacchi e di un anno difficile vissuto in famiglia... condizioni non ideali per un inserimento in un nuovo ambiente di un bambino di soli 4 anni. Era dunque naturale per noi genitori cercare

il meglio per lui, e il meglio anche per noi. E proprio qui abbiamo trovato il nostro "meglio": in una scuola SINCERA. Dove sinceramente si amano i bambini e si ha a cuore il loro benessere, la loro crescita e la loro serenità. Dove sinceramente si instaura un rapporto vivo, reale, tra educatrici e famiglia. Dove sincero e chiaro è il progetto educativo che viene portato avanti in maniera condivisa con la famiglia. Una scuola PARTECIPATIVA, in cui tutti insieme si cammina in un'unica direzione. Una scuola che ama il



### ASSIZORZI & CO. srl ASSICURAZIONI Agenzia plurimandataria

Viale della Repubblica, 156/H - 31100 (TV) - Tel. 0422 424633 - Fax 0422 424536 - m-a@assizorzi.com

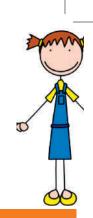
Viale Antonio Caccianiga, 51 Maserada sul Piave (TV) Tel. 0422 777711 - 0422 877233







Via Trieste, 115 Arcade (TV) Tel. 0422 874328 - 0422 720220



territorio, lo valorizza e lo fa conoscere ai bambini. Una scuola che ama la Natura, che ha un grande giardino, un piccolo orto, gli animali... e dove i grembiuli arrivano candidi e tornano a casa variopinti! Una scuola con le giuste regole, i banchi per stare seduti ma allo stesso tempo le non-regole, il pavimento, i tappetoni, la creatività spontanea, il libero sfogo. Insomma, per i miei bimbi, il meglio è ogni istante vissuto qui!





### **BUSATTO & AGOSTINETTO s.r.l.**

### INGROSSO PRODOTTI ITTICI

Via Noalese, 63/G - 31100 TREVISO - Telefono (0422) 435106 E-mail: busattoagostinetto@libero.it C.F. e P.IVA 03305080263 - Reg. Imprese di Treviso n° 301415/97

# • Sperimentazione "I-MOVE"

Noi educatrici siamo state coinvolte nella sperimentazione "I-MOVE", promossa dalla Dott.ssa B. Andalò in collaborazione con l'Università di Verona, che ha come obiettivo la promozione dell'educazione al movimento. Quello trascorso è stato un anno impegnativo e ricco di scoperte in quanto, tale percorso, ci ha portate a focalizzare gli aspetti funzionali del movimento dandoci la possibilità di comprendere come quest'ultimo sostenga la costruzione dell'identità e dia voce anche alla personalità e alle emozioni di ciascuno. Ci siamo divertite a sperimentare su noi stesse i giochi motori e, successivamente, i bambini e le bambine con i loro tempi, modi e con le loro emozioni hanno partecipato con interesse ed entusiasmo. In loro abbiamo visto una graduale evoluzione e miglioramento dal punto di vista

motorio, emotivo e cognitivo, facendo proprie le regole del "buon gioco" e ricordandole durante il rituale inziale.

Questo percorso di formazione ci ha fornito degli strumenti importanti per proporre, all'interno della nostra programmazione, una buona educazione motoria riuscendo a costruire insieme una "palestra emotiva" per i nostri bambini e per le nostre bambine.

È stata per noi una gioia e una soddisfazione ricevere dall'Università di Verona la certificazione "NEMO": il nostro nido "Appiani degli angeli custodi" è un nido ecomotorio!

Le Educatrici del Nido



















## CONSORZIO AGRARIO DI TREVISO E BELLUNO

da sempre al vostro fianco







concimi sementi antiparassitari



ortoflorovivaismo pet food prodotti per la casa e il giardino legna e pellet



mangimi e cerali semi oleosi nutrimenti certificati biologici



carburanti agricoli gasolio riscaldamento e autotrazione lubrificanti



concessionari prov. Treviso e Belluno New Holland & Case







impianti vigneto impianti irrigazione energie rinnovabili



servizi assicurativi servizi finanziari consulenza

### Consorzio Agrario di Treviso e Belluno

Tel: 0422 4561 - Fax: 0422 451957 - info@consorzioagrariotreviso.it www.consorzioagrariotreviso.it





CASA FUNERARIA via Cittadella della Salute, 6 Treviso



Piazzale Ospedale, 25 Treviso T. 0422 405445 Cell 3470129463

# Esperienze dei genitori ...

Siamo Fabio e Veronica, genitori di Lorenzo che sta frequentando il secondo anno di nido Appiani degli Angeli Custodi e di Vittoria all'ultimo anno della scuola dell'infanzia Appiani.

Ci è stato chiesto di descrivere le nostre impressioni rispetto all'inserimento e alla frequenza all'asilo nido e abbiamo colto l'occasione per riflettere su come è andato il percorso fin qui svolto rispetto alle aspettative iniziali di noi genitori.

Abbiamo avuto la sventura di iniziare l'inserimento a gennaio 2022, nel bel mezzo dell'apice della pandemia per quell'inverno e questo ha comportato di effettuare un inserimento "doppio";

infatti dopo appena una settimana di frequenza dove Lorenzo, non senza difficoltà, era riuscito a guadagnarsi il pranzo con gli amici, la scuola ha chiuso per la presenza di troppi casi covid e quindi dopo alcuni giorni di stop forzato abbiamo dovuto ricominciare tutto daccapo. Questo doppio inserimento, a parte i primi momenti di sconforto per la doppia disponibilità richiesta, ci ha fatto capire l'attenzione che la scuola ripone nella parte iniziale della frequentazione per i bimbi, che non è solo un servizio di "babysitteraggio" ma si prende cura dei nostri figli fin dai primi momenti affinché possano iniziare questa esperienza al meglio. E dobbiamo dire che le insegnanti, in questo ci sono riuscite in pieno!

Abbiamo trovato nelle educatrici delle persone affidabili e attente che si sono prese a cuore il nostro bambino come fossero noi, rispettando i suoi tempi e stimolandolo in modo individualizzato,





# CLEANER IGIENE E DETERGENZA PROFESSIONALE



QuintoSenso S.R.L. – S.S.D.AR.L. Via Zagaria, 2/20 – 31055 Quinto di Treviso (TV) Tel. e Fax 0422-542313 – segreteria@quintosenso.it – www.quintosenso.it



raggiungendo con successo tante conquiste (primi passi, prime paroline).

Inizialmente eravamo preoccupati anche perché Lorenzo non mangiava molto, ma con il passar dei mesi vediamo che mangia sempre tutto; probabilmente perché il cibo della cuoca Marina è speciale, come ci conferma anche Vittoria.

nido per motivi lavorativi, ma siamo anche convinti che questa esperienza per i nostri bambini sia importante per crescere; trovare quindi un ambiente positivo, ricco e rispettoso è essenziale per affidare chi amiamo.





CMB è CentroMarca Banca, da 130 anni la banca al centro dei tuoi progetti.









RILIEVI TOPOGRAFICI
PRATICHE CATASTALI
PROGETTAZIONE
RENDERING
CONSULENZA
PERIZIE

#### STUDIO TECNICO PROFESSIONALE

Via B. Zuccato nº 2 - 3 1 1 00 Treviso (Tv)
Tel. 0422-436283 · E-mail luigi.vallero@geotv.it



#### COOPERATIVA PROVINCIALE SERVIZI S.C.S.

### SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO UNI 11034 per Servizi all'Infanzia. SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001 per:

- Progettazione ed erogazione di servizi educativi per l'infanzia.
- Erogazione di servizi di ristorazione collettiva.
- Erogazione di servizi di pulizia e sanificazione.
- Erogazione di servizi di assistenza domiciliari ed educativi.
- Progettazione ed erogazione di servizi di assistenza
- socio sanitaria, educativi, riabilitativi in struttura.





#### **TELEGAMMA**

#### **COMMUNICATION & SECURITY WITH A HUMAN FACE**

Soluzioni innovative e servizi ICT in tutto il nordest Consulenza, progettazione e installazioni "chiavi in mano" Sistemi e tecnologie per aziende e pubblica amministrazione



CENTRALINI TELEFONICI SMART WORKING



IMPIANTI DI Videosorveglianza



SWITCH, RETE DATI LAN PONTI RADIO E GSM



IMPIANTI WI-FI E HOTSPOT



SICUREZZA INFORMATICA FIREWALL, VPN



SOLUZIONI DI AUDIO-VIDEOCONFERENZA



CONTROLLO ACCESSI NOTIFICA ALLARMI



CABLAGGIO STRUTTURATO RAME E FIBRA OTTICA